



**Ente appaltante:
COMUNE DI BERGAMO,
Piazza Matteotti, 27 - 24122 Bergamo (BG)
www.comune.bergamo.it**

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016,

per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto la verifica ex articolo 26 del D.lgs. 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva, delle attività complementari al servizio di progettazione e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativa ai lavori di *“Riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo e Colleoni da destinare a servizi universitari”*.

Determinazione a contrarre n° ____/18 del _____ 2018



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina le prescrizioni afferenti le obbligazioni contrattuali e le modalità di partecipazione alla gara avente ad oggetto la verifica ex articolo 26 del D.lgs. 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva, delle attività complementari al servizio di progettazione e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativa ai lavori di *"Riqualficazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo e Colleoni da destinare a servizi universitari"*.

ART. 1 - Oggetto del procedimento e informazioni generali

L'incarico oggetto della presente gara consiste nell'esecuzione delle prestazioni aventi ad oggetto la verifica ex articolo 26 del D.lgs. 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva, delle attività complementari al servizio di progettazione e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativa ai lavori di *"Riqualficazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo e Colleoni da destinare a servizi universitari"* - in Comune di Bergamo.

L'intervento in oggetto costituisce attuazione dell'accordo di programma per la rivitalizzazione dell'importante compendio immobiliare posto nella città di Bergamo, sottoscritto tra Comune di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo e CDP Investimenti SGR S.p.A. ai sensi dell'art. 34 D. Lgs. 267/2000, della L.R. 2/2003 e della L.R. 12/2005.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INTERVENTO OGGETTO DI VERIFICA

A seguito della Autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 04.12.2013, l'Agenzia del Demanio, con atto notarile in data 28.12.2013, ha alienato il compendio immobiliare relativo alle ex Caserme Montelungo-Colleoni al Fondo *"FIV - Comparto Extra"*, gestito dalla CDP Investimenti SGR s.p.a., mediante procedura di dismissione, di cui all'art. 11 quinquies del D.L. 203/2005, convertito con L. 248/2005.

Successivamente, a seguito della redazione di opportuni studi di fattibilità per la riqualificazione della sede storica degli Ospedali Riuniti di Bergamo e per la valorizzazione delle ex Caserme Montelungo-Colleoni, nonché di conseguenti interlocuzioni tra Comune, Università degli Studi di Bergamo e CDP Investimenti SGR s.p.a., si è addivenuti alla definizione di un'ipotesi localizzativa dei servizi universitari, originariamente previsti nella sede storica degli Ospedali Riuniti di Bergamo (residenze universitarie e Centro Universitario Sportivo), all'interno del comparto urbano delle ex Caserme Montelungo-Colleoni.

Alla luce di quanto sopra, si è reso esplicito l'intendimento dei soggetti interessati di regolamentare i reciproci rapporti in ordine alla riqualificazione della sede storica degli Ospedali Riuniti di Bergamo e delle ex Caserme Montelungo-Colleoni, mediante la definizione di obiettivi generali e di impegni funzionali al



COMUNE DI BERGAMO

coordinamento degli interventi relativi ai due ambiti, aggiornando, di conseguenza, gli impegni a suo tempo assunti nel Protocollo di intesa per l'insediamento di servizi universitari nella sede storica degli Ospedali Riuniti di Bergamo, sottoscritto in data 12.07.2012.

E' stato quindi predisposto un Protocollo di intesa tra Comune di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo e CDP Investimenti SGR s.p.a. per la riqualificazione e riconversione funzionale della sede storica degli Ospedali Riuniti di Bergamo e delle ex Caserme Montelungo-Colleoni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 23.02.2015 e sottoscritto tra le parti in data 17.03.2015, nel quale sono specificati gli obiettivi dell'Accordo di Programma.

A seguito di ciò i soggetti coinvolti hanno individuato nell'Accordo di Programma lo strumento più adatto alla realizzazione di un progetto per la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex Caserme Montelungo-Colleoni che concentri in un unico procedimento l'approvazione degli interventi pubblici/privati ivi previsti e che ne coordini la loro attuazione.

L'Accordo di Programma tra Comune di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, CDP Investimenti SGR s.p.a., relativo alla riqualificazione e riconversione funzionale del compendio delle ex Caserme Montelungo-Colleoni è stato approvato con Deliberazione N. 111 Reg. C.C. (N.57 Prop.Del.) in data 27/07/2016.

Lo stesso Accordo e tutti gli allegati costitutivi parte integrante allo stesso sono stati approvati con Decreto del Sindaco di Bergamo, sottoscritti dalle parti coinvolte in data 29/07/2016, mediante firma digitale e successivamente pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.32 in data 10/08/2016.

In data 04/11/2016 è stato convocato il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma; in tale sede l'Università degli Studi di Bergamo, nel ruolo di stazione appaltante, ha approvato la proposta progettuale relativa alla riqualificazione e riconversione funzionale del compendio per la realizzazione dei servizi universitari (studentato e CUS, con relative aree di pertinenza e interventi complementari) e per lo sviluppo degli obiettivi contenuti nell'Accordo di Programma.

Il punto 4.3 dell'Accordo di Programma prevede l'impegno da parte dell'Università degli Studi di Bergamo, in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/05/2016, ad acquisire dal Comune le porzioni di immobili destinati a servizi universitari, entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo e comunque entro la data d'indizione della gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori, impegnandosi a versare al Comune, alla data del rogito, l'importo corrispondente al valore dello stesso, determinato in euro 3.950.000,00 dalla perizia estimativa redatta dall'Agenzia delle Entrate in data 30.12.2015 ed assumendo inoltre a proprio carico le spese necessarie e conseguenti al trasferimento degli immobili.

Lo stesso Accordo prevede, al punto 4.2, l'impegno da parte del Comune di Bergamo a cedere all'Università, ai sensi dell'art.17 del vigente *"Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Bergamo"*, le porzioni di immobili acquisiti da CDP Investimenti SGR e destinati a servizi universitari, entro i termini temporali stabiliti dal Cronoprogramma di cui all'Allegato "F" allo stesso Accordo, per un importo corrispondente al valore degli stessi, determinato in euro 3.950.000,00 dalla perizia estimativa dell'Agenzia delle Entrate di cui al precedente punto.



COMUNE DI BERGAMO

Lo stesso punto 4.2 dell'Accordo prevede inoltre l'impegno da parte del Comune di Bergamo ad assumere la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, collaudo, nonché la responsabilità unica del procedimento ed il supporto amministrativo all'espletamento della gara di appalto dei lavori per la realizzazione dell'intervento destinato a servizi universitari e l'impegno a rilasciare gli atti autorizzativi o abilitativi necessari all'esecuzione delle opere per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo.

I contenuti sopra riportati costituiscono parte integrante e sostanziale della delibera della Giunta comunale n° 0122-17 / n° 0093-17 in data 30.3.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la proposta progettuale relativa alla riqualificazione e riconversione funzionale del compendio per la realizzazione dei servizi universitari (studentato e CUS, con relative aree di pertinenza e interventi complementari) e per lo sviluppo degli obiettivi contenuti nell'Accordo di Programma tra Comune di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, CDP Investimenti SGR s.p.a., approvato con Deliberazione N. 111 Reg. C.C. (N.57 Prop.Del.) in data 27/07/2016, sottoscritto in data 29/07/2016 dalle parti e pubblicato sul BURL 32 del 10/08/2016 e approvato dalla stazione appaltante (Università degli Studi di Bergamo) nel Collegio di Vigilanza del 04/11/2016.

In attuazione dell'accordo di programma tra Comune di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo e CDP Investimenti SGR S.p.a., approvato con deliberazione del consiglio comunale di Bergamo n° 111 Reg. C.C. in data 25.7.2016, l'intervento prevede la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo e Colleoni, site in un'area ubicata tra le vie S. Giovanni, Frizzoni, viale Muraine e vicolo S. Giovanni per l'inserimento di residenze universitarie e del centro universitario sportivo (CUS), con relativi parcheggi pertinenziali.

Le Ex Caserme Montelungo/Colleoni formano parte di un ambito dichiarato di notevole interesse pubblico dal D.M. 9/11/1963 e soggetto al rischio archeologico che caratterizza le zone omogenee di tipo A.

Il compendio immobiliare risulta localizzato in un contesto urbano in presenza di vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004 "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e forma oggetto di un vincolo diretto, connesso alla segnalazione di interesse storico artistico, apposto dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia con specifico decreto ex art. 10, comma 1, D.Lgs. 42/2004 emesso in data 22.3.2011.

Tali vincoli, riportati con le relative denominazioni e date di emissione anche nell'elaborato cartografico del Piano delle Regole del PGT vigente ("PR8a – Vincoli e tutele"), sono quelli di seguito indicati:

- 1) D.M. 09/11/1963 G.U. 319 del 09/12/1963 (art. 2) – vincolo n.503: "Zona Borghi Pignolo - S.Tomaso" ex L.N. 1497/39);
- 2) D.M. 04/01/1957 G.U. 14 del 16/01/1957 (art. 2) – vincolo n.514: Cono panoramico n.3 da San Fermo ex L.N. 1497/39);
- 3) Decreto di interesse storico artistico della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia in data 22/03/2011 ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs 42/2004 - immobile e relative pertinenze vincolate.



COMUNE DI BERGAMO

In sede di redazione della progettazione definitiva, è stata prevista a carico dell'affidatario la definizione del perimetro delle aree comunali relative alle opere complementari all'Ambito di Trasformazione, consistenti nella realizzazione di sottopasso ciclopedonale di via S. Giovanni di connessione tra il parco Suardi e i nuovi spazi aperti di uso pubblico interni al comparto, oltre ad interventi di riqualificazione degli spazi aperti pubblici circostanti il compendio, ai soli fini del coordinamento dei futuri interventi.

A seguito di procedura aperta i servizi tecnici di architettura e ingegneria aventi ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza al collaudo, nonché gli adempimenti tecnico amministrativi inerenti la pratica di prevenzione incendi oltre alle prestazioni aggiuntive specialistiche necessarie, relativi ai lavori di "Riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo e Colleoni da destinare a servizi universitari". (CUP: H18I16000000004 – CIG: 706725427F) sono stati quindi aggiudicati a favore del raggruppamento temporaneo di operatori economici coordinato dal capogruppo mandatario "Barozzi/Veiga GmbH" con sede legale in Oberalpstrasse 29, 7000 Chur (Svizzera), p. iva CHE-381.855.202 e formato dai mandanti Dott. Arch. Antonio Gonella, con sede in Clusone (BG) via D. Carpinoni 21, p. iva 01643720160, Dott. Ing. Renzo Sonzogni, con sede in Bergamo via Acquaderni 10, p. iva 03337720167, T.E.S.I. Engineering Srl, con sede legale in Trento via Sestan 12, p. iva 01362930222, Studio Capè Ingegneria Srl, con sede in Milano viale Gorizia 34, p. iva 09206470966, P&P Consulting Engineers Srl, con sede in Seriate (BG) via Pastrengo 9, p. iva 02625720160 e Dott. Alessandro Ratazzi, con studio in Bergamo via Castello Presati 15, p. iva 03357120165.

Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 29 agosto 2018 con atto n° 3496 R.M. e pertanto le prestazioni progettuali sono in corso di esecuzione.

I termini massimi per l'espletamento delle attività di progettazione definitiva e prestazioni specialistiche correlate sono stabiliti in giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

I termini massimi per l'espletamento delle attività di progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza e prestazioni specialistiche correlate sono stabiliti in giorni 120 (centoventi) decorrenti dall'ordine di avvio da parte del responsabile del procedimento.

ATTIVITÀ DI VERIFICA RICHIESTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DEL D.LGS. 50/2016

L'oggetto dell'incarico è definito come segue: conferimento del servizio di **verifica**:

1. della progettazione definitiva;
2. della progettazione esecutiva;
3. delle attività complementari al servizio di progettazione;
4. del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

L'appalto comprende altresì ogni forma di assistenza al RUP per la validazione dei progetti esecutivi.

L'attività di verifica riguarderà inoltre, non solo il livello finale di progettazione (definitiva e esecutiva) ma tutti gli eventuali "step" intermedi della progettazione e le attività complementari richiesti al progettista come meglio dettagliate in seguito.

Il servizio di verifica della progettazione deve attuarsi come attività preliminare alla validazione così come prescritto nell'art. 26 del Codice. Il Servizio deve garantire che, a norma dell'art. 205 del Codice, non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che, ai sensi dell'art. 26 dello stesso Codice, sono stati oggetto di verifica.

La verifica della progettazione relativa alle suddette opere deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame. Il Servizio, comprende, altresì, la verifica della documentazione progettuale che dovrà essere revisionata dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni impartite dal Comune ai progettisti sulla base delle risultanze delle verifiche, di cui agli appositi rapporti redatti dall'aggiudicatario.

La verifica sarà finalizzata, in particolare, ad accertare tutti gli aspetti enumerati all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento, tra l'altro, a:

- la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta;
- la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati;
- la completezza della progettazione e la rispondenza degli elaborati ai documenti di cui agli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;
- la fattibilità tecnica, intesa come assenza di errori od omissioni che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la sua realizzazione e/o il suo utilizzo;
- la coerenza, la congruità e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione dell'intervento;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione in coerenza alle esigenze specifiche delle stesse e alla programmazione ed esecuzione di ulteriori interventi previsti nel sito, nonché nelle aree limitrofe allo stesso;
- la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori e degli utilizzatori finali del complesso durante il suo esercizio;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la durabilità e la manutenibilità nel tempo.



COMUNE DI BERGAMO

Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dell'edificio/insediamento nella fase di uso, molto importante in relazione alla durata di vita media dei manufatti, la verifica risconterà inoltre che il progetto definisca anche i principali criteri e modalità per la gestione degli stessi, che dovranno essere rispettati dall'organizzazione che se ne farà carico.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Responsabile coordinatore, dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace organizzazione del Gruppo di Lavoro.

Il concorrente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto tutti i progetti principali e tutti gli eventuali subprogetti redatti per le autorizzazioni degli Enti preposti. E' onere del concorrente verificare che sia stata trasmessa ogni informazione e che sia stato acquisito ogni autorizzazione e parere necessario.

Sulla base di detta documentazione l'affidatario dovrà dare avvio alla propria attività di verifica.

La verifica dovrà essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali, con riferimento allo specifico livello progettuale assoggettato, a tutte le opere che compongono gli interventi, e non "a campione": ciò dovrà risultare chiaramente dai verbali di verifica che verranno prodotti.

In particolare relativamente al controllo e verifica dei documenti di stima economica (computo metrico estimativo opere – costi per gli oneri della sicurezza) ed altri atti correlati (calcolo valore manodopera) dovranno essere riscontrate analiticamente voci di computo per almeno il 40% dell'ammontare dell'appalto verifica per il progetto definitivo ed il 100 % delle voci per il progetto esecutivo.

La verifica deve essere condotta con riferimento ai seguenti aspetti:

- a. affidabilità;
- b. completezza e adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. compatibilità.

Il Servizio si articola in tutti gli ambiti di controllo, di cui sopra, come di seguito specificati:

a. verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento a:

- l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione;
- la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b. verifica in ordine all'adeguatezza e completezza della progettazione con riferimento a:

- la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- il controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
- la esaustività della progettazione in funzione delle esigenze della Stazione appaltante;



COMUNE DI BERGAMO

- la esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
 - la esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;
 - c. verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento a:
 - la leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e ripercorribilità dei calcoli effettuati;
 - la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
 - la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
 - la congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti il processo costruttivo da effettuare anche con modalità BIM;
 - d. verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento a:
 - la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati prodotti nelle fasi precedenti;
 - la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - topografia e fotogrammetria;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento;
 - durabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza e organizzazione del cantiere;
 - adozione dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente 11 gennaio 2017;
 - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;
 - e. verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti.
- Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti e per ciascuna delle fasi progettuali, l'Aggiudicatario deve:



COMUNE DI BERGAMO

1) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

2) per le relazioni di calcolo:

- verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti;

- verificare che il dimensionamento delle opere sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;

- verificare la congruenza dei risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;

- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi strutturali e impiantistici indicati dal RUP, che devono essere desumibili anche dalla relazione illustrativa della relazione di calcolo medesima: le stesse dovranno essere verificate *ex novo* anche con modelli/simulazioni diversi da quelli usati dai progettisti per riscontrare la bontà;

- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

3) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- le specifiche esplicitate dalla Stazione appaltante;

- le norme cogenti;

- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;

- le regole della progettazione;

4) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione degli elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

5) per i capitolati e i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile negli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole di contratto, del capitolato prestazionale e del piano di manutenzione delle opere e delle sue parti;

6) per la documentazione di stima economica, verificare che:

- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari ufficiali vigenti della Regione Lombardia;

- siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;

- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;



COMUNE DI BERGAMO

- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, verificando in maniera analitica le quantità del progetto definitivo ed esecutivo con le specifiche sopra indicate;
 - gli importi del computo metrico definiscano in maniera coerente le categorie prevalenti dell'appalto, ovvero quelle secondarie;
 - i totali calcolati siano corretti;
 - il computo metrico estimativo ed il Capitolato d'appalto individuino la categoria prevalente e le categorie scorporabili e subappaltabili;
 - vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici, gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;
- 7) per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere e in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- 8) per il quadro economico, verificare che sia stato redatto conformemente alla normativa vigente e, quindi, con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, prevedendo la seguente articolazione del costo complessivo:
- lavori a misura, a corpo, in economia;
 - oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
 - importi per la manodopera;
 - somme a disposizione della Stazione appaltante per:
 - imprevisti e lavori in economia;
 - rilievi, accertamenti e indagini;
 - allacciamenti ai pubblici servizi;
 - oneri (transazioni/accordi bonari);
 - spese per indagini geologiche e relazione geologica;
 - spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, importi relativi all'incentivo nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
 - spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione;



COMUNE DI BERGAMO

- spese per commissioni giudicatrici;
- spese per pubblicità e per opere artistiche;
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
- oneri per acquisizioni pareri tecnici e contributi AVCP;
- oneri per indagini e bonifica del terreno;
- I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge;
- oneri e spese per acquisizione di aree ed immobili;

9) accertare la sussistenza di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame.

Il summenzionato elenco ha valore indicativo, e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minima, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione definitiva ed esecutiva.

Il Servizio deve essere adempiuto attraverso le seguenti attività:

- a) pianificazione e programmazione della verifica del progetto definitivo ed esecutivo, mediante un piano delle attività finalizzato alla definizione dei tempi di svolgimento delle azioni specifiche per ogni singolo ambito specialistico della progettazione. Tale piano dovrà essere presentato entro 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di consegna del Servizio da parte del RUP;
- b) pianificazione dei controlli da effettuare sulla progettazione definitiva ed esecutiva, mediante la redazione e la consegna alla Stazione appaltante, entro 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di consegna del Servizio, da parte del RUP, di un piano di controlli, avente ad oggetto la lista dei controlli da effettuare sugli elaborati;
- c) redazione di un documento avente ad oggetto la valutazione delle caratteristiche e delle specificità della progettazione in esame, finalizzato all'individuazione delle criticità e alla minimizzazione dei rischi connessi alle stesse;
- d) gestione della documentazione prodotta da tutti i soggetti impegnati sulle attività di progettazione/validazione, al fine di garantire la costante disponibilità, la conservabilità e l'accessibilità di tutti i documenti prodotti sia in itinere del processo di verifica, sia in emissione dell'atto formale finale.

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Il rapporto conclusivo riporta le risultanze dell'attività svolta.

Nello svolgimento del Servizio, il RUP avrà come referente operativo il coordinatore del gruppo di lavoro del Servizio indicato dall'Aggiudicatario, che si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche.

Tutti gli elaborati dovranno essere redatti e presentati in n° 2 (due) copie cartacee, 1 (una) copia in formato digitale "editabile" (formato rtf, doc, docx o odt per i testi; formato dwg per i grafici) ed 1 (una) copia completa in formato pdf.



COMUNE DI BERGAMO

Non è ammesso il subappalto delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Costituisce parte integrante del presente disciplinare, ai fini dell'individuazione delle prestazioni richieste, il prospetto di determinazione dei corrispettivi posti a base di gara, predisposto con riferimento a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016.

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

La determinazione dei corrispettivi a base di gara è stata effettuata assumendo a parametro i contenuti del D.M. 17 giugno 2016 per l'attività di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva.

L'importo stimato dei lavori afferenti i servizi oggetto di verifica è pari ad euro 23.430.570,00, oltre oneri di legge, mentre l'importo per corrispettivi posto a base di gara ammonta ad euro **411.209,92** (**quattrocentoundicimiladuecentonove/92**), oltre oneri di legge, così specificati:

Descrizione	Importo Lavori (in euro)	ID opere	Corrispettivi verifica progetto definitive (in euro)	Corrispettivi verifica progetto esecutivo (in euro)
Edilizia vincolata	7.830.570,00	E.22	83.139,18	83.139,18
Edilizia	4.270.000,00	E.12	37.035,32	37.035,32
Strutture	5.840.000,00	S.03	39.744,40	39.744,40
Impianto idrico- antincendio e rete gas	440.000,00	IA.01	4.060,56	4.060,56
Impianto riscaldamento e distribuzione aria	2.650.000,00	IA.02	18.510,48	18.510,48
Impianti elettrici e di illuminazione	2.400.000,00	IA.03	23.115,02	23.115,02
	23.430.570,00		205.604,96	205.604,96

Non sono previsti oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

La gara viene esperita mediante procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lett. b) e comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E PENALI

I tempi previsti per la verifica dei diversi livelli progettuali sono così definiti:

· *verifica del progetto definitivo*. Tale attività si svolgerà in contemporanea alla attività progettuale e si concluderà entro 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta conclusione della attività progettuale (il momento della conclusione della progettazione definitiva sarà comunicato all'Affidatario dal RUP).

Relativamente ai tempi si specifica che:

massimo 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto è stato consegnato all'aggiudicatario e massimo 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte dell'aggiudicatario. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento, i rappresentanti dell'amministrazione del Comune e dell'Università di Bergamo. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

· *verifica del progetto esecutivo*. Tale attività si svolgerà in contemporanea all'attività progettuale e si concluderà entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta conclusione della attività progettuale (il momento della conclusione della progettazione esecutiva sarà comunicato all'Affidatario dal RUP). L'attività progettuale si concluderà solo dopo la conferenza di servizi competente per il rilascio degli assensi, le autorizzazioni, i nulla osta o gli altri atti necessari. A seguito di verifica con esito positivo, il progetto esecutivo verrà validato dal RUP e conseguentemente, posto a base di gara delle procedure di affidamento lavori che verranno intraprese.

Relativamente ai tempi si specifica che:

massimo 20 giorni naturali e consecutivi sono destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto è stato consegnato all'aggiudicatario e massimo 10 giorni naturali e consecutivi all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte dell'aggiudicatario. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento, i rappresentanti dell'amministrazione del Comune e dell'Università di Bergamo. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

La verifica deve essere svolta in collaborazione e coordinamento con i progettisti oltre che con il RUP.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in via d'urgenza di avviare le attività di verifica di cui alla presente procedura.

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione. L'ultimazione delle attività di verifica delle singole fasi progettuali verrà accertata e certificata con apposito verbale del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016.

Ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per lo svolgimento e la consegna delle singole fasi del Servizio determina l'applicazione di una penale pari allo 1 PER MILLE del corrispettivo previsto per tale fase. Nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione per ogni singola fase o nel caso in cui per ciascuna fase le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite



COMUNE DI BERGAMO

massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, la Committente potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.

Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali ciascuna fase comprende le eventuali prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità e alla completezza del medesimo livello progettuale.

Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione, salvo il ricorso alla garanzia definitiva a scelta della stazione appaltante.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- Importo relativo alla verifica della progettazione definitiva:

80% entro 60 giorni dal verbale conclusivo di verifica del progetto definitivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello del verbale;

20% entro 60 giorni dall'approvazione del progetto definitivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.

- Importo relativo alla progettazione esecutiva e all'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva:

80% entro 60 giorni dal verbale conclusivo di verifica del progetto esecutivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello del verbale;

20% entro 60 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.

L'onorario che l'Amministrazione corrisponderà all'Affidatario per le prestazioni oggetto del presente appalto è pari all'importo posto a base di gara diminuito del ribasso offerto, oltre oneri previdenziali e IVA di legge ove dovuti.

Il corrispettivo per lo svolgimento del Servizio è da intendersi fisso, invariabile, e senza alcuna possibilità di aumento dello stesso in ragione delle modifiche che potranno subire le classi e categorie delle opere in seguito alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo. Tale corrispettivo comprende, altresì, eventuali integrazioni che l'Aggiudicatario dovesse valutare necessarie per il corretto svolgimento del Servizio affidatogli.

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Il Comune di Bergamo è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.



COMUNE DI BERGAMO

Sono a carico dell’Affidatario le spese di bollo del contratto d’appalto e quelle dell’eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell’Amministrazione Committente l’I.V.A. e i contributi previsti per legge. Il pagamento all’Incaricato del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all’acquisizione della regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità dell’aggiudicatario dell’appalto, l’ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all’ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all’Incaricato, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l’Incaricato non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all’indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Sul profilo di committente dell’Amministrazione comunale, contestualmente agli atti di gara afferenti la presente procedura, saranno resi disponibili gli elaborati progettuali approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n° 0122-17 / n° 0093-17 in data 30.3.2017.

CHIARIMENTI E QUESITI

Informazioni e chiarimenti sulla documentazione e sul procedimento di gara vanno richiesti esclusivamente in forma scritta, via PEC all’indirizzo protocollo@cert.comune.bergamo.it.

I quesiti dovranno essere formulati in tempo utile per poter rispondere e quindi almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Ai quesiti formulati oltre il settimo giorno precedente il suddetto termine di scadenza, l’Amministrazione non garantisce la risposta.

Ai quesiti e alle relative risposte verrà data pubblicità sul sito internet dell’ente appaltante, in forma anonima; si invitano pertanto tutti gli interessati a consultare il sito <http://www.comune.bergamo.it> nella sezione Bandi e Gare d’Appalto – sezione SERVIZI – in corrispondenza della presente procedura.

PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL’ANAC

Ai fini della partecipazione alla presente procedura a pena di esclusione il concorrente deve provvedere al pagamento dell’importo di **€ 35,00 (trentacinque/00)** in favore dell’ANAC a titolo di contributo di partecipazione alle gare d’appalto, come previsto dalla Deliberazione in materia da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il pagamento della contribuzione deve avvenire secondo le istruzioni operative riportate nella suddetta deliberazione e che si intendono qui integralmente richiamate, oltre che di quanto sarà dettagliato negli atti di gara.



COMUNE DI BERGAMO

In ogni caso il concorrente dovrà inserire tra la documentazione amministrativa (Busta A) la documentazione probatoria – ricevuta mediante pagamento on-line o scontrino rilasciato dal punto vendita in caso di pagamento in contanti – attestante l'avvenuto versamento.

ART. 2 - Soggetti ammessi alla gara

È consentita in via esclusiva la partecipazione alla gara ai soggetti di cui all'art. 26 comma 6 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e cioè da organismi di controllo di tipo "A" e di tipo "C" accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008 nel settore "*Costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica*"; per la tipologia ispettiva "*ispezioni sulla progettazione delle opere*".

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016 anche se non ancora costituiti, purché rientranti nella categoria degli organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020. In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I soggetti temporaneamente riuniti, costituiti o costituendi, dovranno specificare:

- le singole prestazioni che ciascun soggetto andrà ad eseguire con indicazione percentuale della quota di riparto delle prestazioni tra i singoli operatori;

Le prestazioni e le quote di esecuzione, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite, a condizione che le quote di esecuzione non siano superiori alla percentuale dei requisiti economici-finanziari e tecnico-professionali dichiarati e posseduti (art. 45 comma 5 del D.lgs. 50/2016).

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o consorzio stabile.

E' ammesso l'avvalimento ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 3 - Modalità di partecipazione

Le modalità di partecipazione alla gara saranno dettagliate nel relativo bando/disciplinare di gara pubblicato nelle forme di legge e liberamente accessibile sul profilo di committente del comune di Bergamo.

In ogni caso tutti i documenti e l'offerta presentati da tali concorrenti dovranno essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e gli importi dichiarati dovranno essere espressi esclusivamente in Euro.

Ciascun operatore economico non può concorrere alla gara per sé e contemporaneamente quale componente di raggruppamento o consorzio concorrente e non può partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.



COMUNE DI BERGAMO

Qualora il servizio venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 46 e 48 del D.Lgs. 50/2016, prima della stipula del contratto e mediante scrittura privata autenticata.

ART. 4 – Requisiti di partecipazione

4.1 REQUISITI DI IDONEITÀ GENERALE

Per partecipare alla gara tutti i Concorrenti dovranno possedere i requisiti di ordine generale previsti dalle vigenti norme in materia di appalti e contratti pubblici e dettagliate nei relativi atti di gara.

4.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE

Pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 83, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di seguito indicati, salvo obbligo di comprova in caso di aggiudicazione e comunque nell'ambito dei controlli a campione.

STRUTTURA OPERATIVA MINIMA

Le unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico sono pari, a pena di esclusione, ad almeno n. 7 (sette) unità.

La proposta di struttura operativa deve contenere i nominativi dei professionisti incaricati dello svolgimento delle prestazioni di verifica, con riferimento ai diversi aspetti progettuali, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e l'impegno di ciascuno di essi a svolgere la prestazione e a non partecipare in alcune delle strutture operative individuate da altri concorrenti, e deve obbligatoriamente prevedere le seguenti professionalità:

1. Gestione e management del servizio: Responsabile coordinatore del gruppo di verifica
2. Aspetto legale/amministrativo: Esperto tecnico/legale nel settore dei lavori pubblici
3. Congruità economica del progetto: Esperto in valutazioni economiche e in gestione dei capitolati
4. Architettonico: Esperto in recupero di immobili
5. Strutture: Esperto in tecnica delle costruzioni
6. Impianti: Esperto in impianti elettrici, speciali, idraulici e meccanici;
7. Sicurezza: Esperto in gestione della sicurezza nei cantieri

Si specifica che il presente capitolato speciale individua solo quantitativamente le unità minime stimate per lo svolgimento dell'appalto, prevedendo che il concorrente debba suddividere tali unità nelle prestazioni specialistiche così come elencate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare per una stessa prestazione specialistica più soggetti responsabili, fermo restando che il numero complessivo dei diversi professionisti indicati deve essere almeno pari a n. 7 (sette) unità.



COMUNE DI BERGAMO

Lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, coordinamento sicurezza della stessa, direzione lavori e collaudo. I concorrenti dovranno pertanto dichiarare:

- di non essere nelle situazioni di incompatibilità, ossia non devono partecipare o aver partecipato direttamente o indirettamente né alla gara per l'affidamento della progettazione da verificare né alla redazione della stessa in qualsiasi suo livello;
- non avere in corso né devono negli ultimi tre anni aver avuto rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione;
- di impegnarsi, all'atto dell'affidamento dell'incarico, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi, decorrenti dalla conclusione dell'incarico.

A) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO E FINANZIARIA

I soggetti partecipanti dovranno dimostrare un fatturato globale, per servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori, realizzato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio, per un importo pari a due volte l'importo stimato dell'appalto del servizio di verifica, e pertanto dovranno dimostrare un fatturato globale almeno pari ad euro **822.419,84** (ottocentoventiduemilaquattrocentodiciannove/84).

B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

I soggetti partecipanti dovranno dimostrare l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progetti o di direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al 50% di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso, secondo lo schema seguente:

Descrizione	Importo Lavori (in euro)	ID opera	Importo lavori oggetto di verifica (almeno due lavori <u>ciascuno</u> pari almeno al valore sotto indicato)
Edilizia vincolata	7.830.570,00	E.22	3.915.285,00
Edilizia	4.270.000,00	E.12	2.135.000,00
Strutture	5.840.000,00	S.03	2.920.000,00
Impianto idrico- antincendio e rete gas	440.000,00	IA.01	220.000,00
Impianto riscaldamento e distribuzione aria	2.650.000,00	IA.02	1.325.000,00
Impianti elettrici e di illuminazione	2.400.000,00	IA.03	1.200.000,00
	23.430.570,00		

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI QUALIFICAZIONE



COMUNE DI BERGAMO

Con riferimento a quanto previsto dall'ANAC nelle proprie Linee Guida n° 1 - "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" – paragrafo V Classi, categorie e tariffe professionali – ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività di verifica svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità di cui al D.M. 17 giugno 2016 sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Le considerazioni di cui sopra sono applicabili alle categorie edilizie E.22, E.12 e S.03 ma non sono estensibili alle categorie impiantistiche che sono caratterizzate da una loro intrinseca specificità.

Ai fini della corrispondenza tra le categorie del D.M. 17 giugno 2016 e le categorie delle precedenti tabelle tariffarie (per esempio Legge 143/1949) si fa riferimento alla tabella di corrispondenza di cui all'allegato Z.1 del D.M. 17 giugno 2016.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali (*in base al principio comunitario di divieto di discriminazione degli operatori economici sulla base della loro forma giuridica, la disposizione è applicabile anche ai soci professionisti operativi delle società di capitali e non può essere applicata ai soci non professionisti delle società di persone, ammessi dal D.M. n. 34 del 2013*).

In caso di raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi o consorzi ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. e) ed f) del D.Lgs. n. 50/2016, si applica l'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

I requisiti di capacità economico-finanziaria relativi al fatturato globale (REQUISITO A) dovranno essere posseduti dalla capogruppo mandataria nominata o designata in misura maggioritaria e per la restante parte delle mandanti nel loro complesso.

Ai consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016, si applica l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese di tipo verticale puri ogni concorrente dovrà possedere i requisiti riferiti alla prestazione tecnica che intende eseguire.

I requisiti di capacità tecnico-professionale relativi all'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progetti o di direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al 50% di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso (REQUISITO B) **non sono frazionabili** e, pertanto, i relativi servizi riferiti a **ciascuna classe e categoria** di progettazione di cui si compone l'Intervento dovranno essere eseguiti, sempre con riferimento a ciascuna classe e categoria, da un unico operatore economico, ferma restando la possibilità che, per i raggruppamenti temporanei, detti servizi siano posseduti anche da soggetti diversi facenti parte del medesimo Raggruppamento.



COMUNE DI BERGAMO

Per quanto non diversamente previsto dal presente articolo, troveranno applicazione i contenuti delle Linee Guida n° 1 dell'ANAC recante "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

ART. 5 – Modalità e termine di presentazione dell'offerta

Le offerte dovranno pervenire con le modalità e termini che saranno dettagliati negli atti della procedura di gara.

In ogni caso è richiesta la presentazione di numero tre buste (A, B e C), idoneamente sigillate, in modo da non consentire manomissioni, non trasparenti, all'esterno delle quali dovrà essere riportata l'indicazione del concorrente e la seguente dicitura:

Busta A) - "Documentazione amministrativa";

Busta B) - "Offerta tecnica";

Busta C) - "Offerta economica".

BUSTA A – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A" deve recare, al suo esterno, la dicitura "Busta A – Documentazione amministrativa" e deve contenere al suo interno gli atti e documenti specificati nel dettaglio negli atti di gara.

BUSTA B – "OFFERTA TECNICA"

La busta B "Offerta Tecnica" dovrà contenere la documentazione riguardante:

1. Relativamente all'elemento di valutazione "Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi analoghi":

Documentazione descrittiva, grafica o fotografica relativa ad un massimo di tre servizi di verifica progettuale riferiti a interventi finalizzati in particolare al recupero di immobili in ambito urbano ritenuti dal concorrente (intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto) significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili come analoghi a quello oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali ed eseguiti negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la pubblicazione del bando.

Per ogni intervento potranno essere presentate un **numero massimo di 15 (quindici) pagine fronte-retro** formato A4 (pari a complessive 30 facciate), piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, **nonché da un massimo di nr. 5 elaborati grafici (nei formati da A4 ad A0, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da nr 1 unico foglio), da allegare alla relazione stessa.**

La relazione dovrà evidenziare le ragioni per le quali ciascuno dei tre servizi ritenuti dal concorrente significativi sono da qualificare analoghi a quelli oggetto dell'affidamento e tali da denotare specificamente la



COMUNE DI BERGAMO

professionalità e l'adeguatezza richieste per l'espletamento dell'incarico che costituisce oggetto dell'affidamento.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

- la descrizione dell'opera, il livello e l'importo dei lavori oggetto di verifica;
- l'indicazione nominativa dei soggetti che hanno svolto le relative prestazioni, distinte per le categorie di lavoro di cui si compone l'intervento;
- il luogo, periodo di esecuzione e il committente;
- l'indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide.

Si precisa che i limiti sopra indicati sono da ritenersi inderogabili, a garanzia della parità delle condizioni di valutazione delle offerte, sicché l'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito, in modo tale che qualora la relazione tecnica illustrativa dovesse superare il suddetto limite la Commissione valuterà esclusivamente le prime 30 facciate.

2. Relativamente alla valutazione delle caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico:

Relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico di verifica progettuale ex articolo 26 del D.lgs. 50/2016.

La relazione dovrà dimostrare altresì l'efficacia della metodologia proposta nel favorire il raggiungimento dell'obiettivo della qualità progettuale nonché di minimizzare il rischio di eventi di cui all'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e dovrà essere articolata nei seguenti **paragrafi**:

a) Metodologia operativa d'esecuzione dell'incarico:

1. Approccio metodologico:
 - fasi di pianificazione, sviluppo e verifica dell'attività di progettazione;
 - individuazione delle problematiche tecniche e di sicurezza;
2. Adozione di sistemi di tracciabilità documentale, eventualmente nell'ambito di un sistema di controllo della qualità, con o senza utilizzo di check-list.

b) Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale effettivamente utilizzato nell'esecuzione dell'incarico:

1. Composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento dell'appalto, con l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura organizzativa dell'offerente, delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione e delle principali esperienze analoghe a quelle oggetto del contratto, con indicazione del nominativo, qualifica professionale e estremi di iscrizione all'albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali;



COMUNE DI BERGAMO

c) Piano di lavoro:

1. Elaborazione e modalità di adeguamento del cronoprogramma del processo di verifica della progettazione, sia finale che in corso d'opera, suddiviso per singole fasi e prestazioni, volto all'ottimizzazione dei tempi di esecuzione dell'incarico e della qualità esecutiva del progetto;
2. Analisi delle fasi di lavorazione caratterizzate da maggiore criticità per quanto riguarda la gestione del cantiere e relative proposte di intervento anche per la risoluzione delle interferenze;
3. Descrizione del sistema organizzativo adottato: modi e tempi di verifica, controllo, monitoraggio e contabilizzazione, report periodici e relazione con il RUP, altri elementi ritenuti significativi.

La relazione tecnica illustrativa è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto; ciò in quanto è rilevante l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni da affidare, riferite complessivamente all'offerente, il quale selezionerà, nel caso del raggruppamento temporaneo, le risorse da destinare all'espletamento dell'incarico nell'ambito, ad esempio, delle rispettive strutture tecnico organizzative dei soggetti raggruppati.

La relazione dovrà essere costituita da un massimo di venti (20) pagine formato A4 fronte/retro (corrispondenti a n° 40 facciate), carattere Arial 11 o similare, interlinea singola, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, stampa fronte - retro, piè pagina riportante il numero di pagina, nonché da un massimo di nr. 5 elaborati grafici (nei formati da A4 ad A0, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da nr 1 unico foglio), da allegare alla relazione stessa).

La relazione dovrà essere suddivisa nelle 3 macro-tematiche sopra individuate, pertanto:

- a) Metodologia operativa d'esecuzione dell'incarico
- b) Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale effettivamente utilizzato nell'esecuzione dell'incarico
- c) Piano di lavoro

Si precisa che i limiti sopra indicati sono da ritenersi inderogabili, a garanzia della parità delle condizioni di valutazione delle offerte, sicché l'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito, in modo tale che qualora la relazione tecnica illustrativa dovesse superare il suddetto limite la Commissione valuterà esclusivamente le prime 40 facciate.

Possono essere presentate solo proposte fattibili, non condizionate al realizzarsi di eventi estranei.

Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla Commissione.

In caso contrario la proposta non sarà valutata per quel singolo criterio di valutazione che non rispetti le prescrizioni sopra riportate e sarà attribuito il coefficiente zero.



COMUNE DI BERGAMO

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire meri “*suggerimenti*” per l’Amministrazione; pertanto anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: “*si potrebbe*” oppure “*si propone*” o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Nella documentazione che compone l’offerta tecnica non devono essere riportati elementi che possano ricondurre al ribasso percentuale presentato e contenuto nella busta “C”, pena l’**esclusione** del concorrente.

Sottoscrizione

I documenti contenuti **nella busta “B”** devono essere **sottoscritti** dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo o RTC formalmente costituito; nel caso di RTC da costituirsi devono essere sottoscritti congiuntamente da ciascun concorrente che costituirà il RTC.

I suddetti documenti possono essere sottoscritti anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Segreti tecnici e commerciali

Fatta salva la disciplina prevista dalla L. 241/1990 e dall’art. 53 del D.Lgs 50/2016, il concorrente potrà dichiarare espressamente quali informazioni voglia escludere dal diritto di accesso ai sensi dell’art. 53, del D.Lgs. 50/2016, indicandone la motivazione.

In caso di diniego è necessario specificare le parti (precisando il capitolo e le pagine dell’offerta cui si riferisce l’interdizione) che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale.

La dichiarazione andrà inserita nella busta relativa all’offerta tecnica, all’interno di un’ulteriore busta recante la dicitura “Segreti tecnici e commerciali”.

BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA”

Nella busta “C - Offerta Economica” il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, l’**offerta economica**, compilando preferibilmente l’allegato “*Offerta economica*”, costituita dal **ribasso percentuale unico offerto fino alla seconda cifra decimale**, espresso in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l’indicazione del ribasso percentuale e l’offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si precisa che, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale, i concorrenti non sono tenuti ad indicare i propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi di quanto previsto dall’art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016.

Qualora l’offerta presentata sia priva di bollo o con bollo insufficiente, l’Amministrazione trasmetterà la documentazione fiscalmente incompleta all’Ufficio del Registro per la relativa regolarizzazione, ai sensi dell’art. 31 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.



Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei costituenti, l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da tutti i soggetti che compongono il costituendo raggruppamento.

ART. 6 - Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà, in modo unitario per tutti i servizi che costituiscono oggetto dell'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lett. b) e comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La Commissione giudicatrice prevista dall'articolo 77 del D.lgs. 50/2016 verrà nominata dopo il termine di scadenza delle offerte e sarà composta da tre membri esperti negli specifici settori d'intervento, così individuati secondo criteri di organizzazione, rotazione e trasparenza:

- n° 1 componente esterno all'Amministrazione comunale, con funzioni di Presidente, individuato con criteri di rotazione e professionalità;
- n° 1 componente interno o esterno selezionato con criteri di rotazione e professionalità;
- n° 1 componente interno o esterno selezionato con criteri di rotazione e professionalità.

Criteri motivazionali

Per quanto riguarda il criterio di valutazione sotto indicato al punto "A" della descrizione degli elementi qualitativi (Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi analoghi), verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, dimostrando che il concorrente abbia svolto prestazioni di verifica progettuale che, sul piano architettonico, strutturale, tecnologico e funzionale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che siano studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

Nello specifico, verranno opportunamente valutati in particolare i servizi relativi all'ambito di riqualificazione urbana ed architettonica degli immobili, nonché la loro destinazione funzionale, le caratteristiche tecniche e la loro dimensione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sotto indicati ai punti "B", "C" e "D" della descrizione degli elementi qualitativi (Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico), sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la le modalità operative di esecuzione dell'appalto e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione ed il rispetto dei tempi fissati per lo svolgimento della prestazione stessa, sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.



COMUNE DI BERGAMO

In particolare sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo, con riferimenti specifici all'intervento ed all'immobile oggetto dell'incarico, e non generici:

- le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- le azioni che il concorrente intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli correlati e delle interferenze;
- le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale della fase progettuale per il rispetto della tempistica fissata nel disciplinare di gara evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la stazione appaltante, con gli Enti Tutori per l'acquisizione dei pareri, nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- le modalità di rendicontazione dell'esito delle verifiche;
- le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
 - a) dell'elenco delle professionalità cui verrà affidato l'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente, altro), delle rispettive qualificazioni e specializzazioni professionali e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali), nel rispetto delle dotazioni minime richieste dal precedente articolo 2) e con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
 - b) dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento della prestazione.

ELEMENTI QUALITATIVI: punti 70/100

	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX
A)	Professionalità ed adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi analoghi	Pa=35
B)	Relazione tecnica illustrativa - Metodologia operativa esecuzione	Pb=15
C)	Relazione tecnica illustrativa - Struttura organizzativa	Pc=10
D)	Relazione tecnica illustrativa - Piano di lavoro	Pd=10
	Totale elementi qualitativi	70

ELEMENTI QUANTITATIVI: punti 30/100

	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX
E)	Prezzo: ribasso percentuale sull'importo a base d'asta	Pe=30
	Totale elementi quantitativi	30

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 100

L'offerta presentata è immutabile in ogni sua componente. Non si farà luogo a gara per migliorarla, né sarà consentita in sede di gara la formulazione di altra offerta neppure se integrativa o migliorativa.



COMUNE DI BERGAMO

Una volta ultimata l'attribuzione dei coefficienti a tutti gli elementi e sub elementi di valutazione, la Commissione provvederà a calcolare, mediante un unico parametro numerico finale, l'offerta economicamente più vantaggiosa utilizzando a tal fine la seguente formula:

$$K_i = (A_i * P_a) + (B_i * P_b) + (C_i * P_c) + (D_i * P_d) + (E_i * P_e)$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo
- A_i , B_i , C_i , D_i sono coefficienti compresi tra 0 e 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente i -esimo, relativi agli "Elementi qualitativi" così come definiti nella corrispondente tabella (il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile; il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima possibile);
- E_i è il coefficiente, compreso tra 0 e 1, espresso in valore centesimale, attribuito al concorrente i -esimo relativamente al ribasso economico;
- P_a , P_b , P_c , P_d e P_e sono i fattori ponderali di cui alle tabelle sopra riportate, e pertanto:

$$K_i = (A_i * 35) + (B_i * 15) + (C_i * 10) + (D_i * 10) + (E_i * 30)$$

I coefficienti A_i , B_i , C_i , D_i sono determinati ciascuno come media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base di una valutazione graduata sulla scala di giudizi già indicata nel presente articolo.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei commissari.

I giudizi suddetti saranno assegnati in funzione dei criteri motivazionali più sopra già espressi.

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti per singolo parametro di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

A garanzia della qualità della prestazione, non saranno prese in considerazione offerte la cui somma per le voci A, B, C e D (elementi qualitativi) riportate nella tabella sopra indicata sia inferiore a 48 (quarantotto - soglia di sbarramento). Qualora l'offerta del concorrente non superi la predetta soglia di punteggio tecnico non potrà accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica.

Ai fini della determinazione dei coefficiente E_i relativo al ribasso percentuale unico, la commissione giudicatrice impiega la seguente formula:

$$E_i = R_i / R_{max}$$

dove

R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso sul prezzo) più conveniente

I singoli punteggi attribuiti a ciascun elemento di valutazione qualitativo e quantitativo saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

ART. 7 - Modalità di svolgimento della gara

Le operazioni di ammissione dei concorrenti si svolgeranno, in seduta pubblica, nel giorno e nell'ora che saranno indicati nel profilo di committente (sito internet) del comune di Bergamo.

Lo svolgimento di questa seduta prevede:

- Verifica e apertura dei plichi;
- Apertura della Busta "A - *Documentazione amministrativa*" e verifica della regolarità dei documenti nella medesima contenuti per l'ammissione alle fasi successive;
- La conseguente formazione dell'elenco degli ammessi alle fasi successive.

Alla chiusura delle operazioni sopra indicate la commissione giudicatrice, nominata con apposito provvedimento dirigenziale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 77 del D.lgs. 50/2016, procederà all'apertura e valutazione della Busta "B – *Documentazione tecnica*", con attribuzione dei "punteggi qualità" in una o più sedute riservate di cui verrà redatto apposito verbale.

In seguito all'attribuzione dei punteggi per gli elementi qualitativi dell'offerta, l'Amministrazione Comunale pubblicherà sul proprio profilo di committente, con preavviso di giorni 5 (cinque) la data della nuova seduta pubblica in cui si procederà:

- alla comunicazione dei punteggi/qualità ottenuti;
- all'apertura delle Buste - Offerta economica dei concorrenti ammessi, dandone lettura ed alla conseguente formazione della graduatoria;
- all'individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 ovvero all'indicazione al RUP delle offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo.

L'aggiudicazione verrà disposta con provvedimento della stazione appaltante e diverrà vincolante per l'Amministrazione comunale solo dopo che tutti gli atti relativi al procedimento di scelta del contraente saranno divenuti validi ed efficaci, mentre l'offerente rimane vincolato per il solo fatto della presentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione è subordinata all'accertamento, in capo al soggetto primo in graduatoria, dell'insussistenza di cause ostantive previste dalla legislazione in materia di appalti ed alla comprova della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara.

ART. 8 - Prescrizioni generali

Rimborso spese di pubblicazione

Le spese di pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti – e sui quotidiani è rimborsata dall'aggiudicatario alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Cause di esclusione

Costituiscono **causa di esclusione**:

- il fatto che l'offerta tecnica e l'offerta economica non siano contenute in buste separate, così come il mancato rispetto delle prescrizioni volte a garantire la segretezza dell'offerta; la mancata sottoscrizione delle dichiarazioni richieste, nonché dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;
- la partecipazione alla gara di uno stesso soggetto singolarmente e quale componente di un raggruppamento, o la presenza contestuale in più raggruppamenti;
- la presentazione di offerte condizionate e offerte plurime;
- la situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., o qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lett. m) del D.lgs. n. 50/2016).

Le cause di esclusione vanno lette alla luce di quanto disposto dall'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016.

L'amministrazione si riserva la facoltà di **richiedere integrazioni e/o chiarimenti** in ordine alla documentazione di gara con i limiti e le condizioni di cui dell'art 83, comma 9, Dlgs. 50/2016. In particolare, la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive derivante da mancanza, incompletezza, e ogni altra irregolarità essenziale degli stessi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, comporta per i concorrenti il rispetto delle modalità e termini per la regolarizzazione che saranno indicati a pena di esclusione dall'Amministrazione comunale.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida purché consegua nell'elemento <<qualitativo>> un punteggio di almeno 48 (quarantotto) punti complessivi.

In caso di parità risulterà aggiudicatario il concorrente che **avrà ottenuto un punteggio maggiore nell'area qualità**; in caso di ulteriore parità si procederà con sorteggio.

Garanzie definitive

L'aggiudicatario dovrà produrre, pena la decadenza dell'aggiudicazione, la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016 sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.lgs. 50/2016. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Polizza assicurativa



COMUNE DI BERGAMO

L'Aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori verificati. In caso di polizza specifica, limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo dei lavori.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario sia coperto da polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata, ove necessario, attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di durata di cui sopra.

In caso di **fallimento dell'appaltatore** o di **risoluzione del contratto** per grave inadempimento del medesimo troverà applicazione l'art. 110 del D.lgs. 50/2016, per quanto compatibile.

Tutte le spese contrattuali saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà di effettuare eventuali **controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti** al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sul primo concorrente in graduatoria.

Qualora i controlli avessero esito negativo, l'Amministrazione Comunale, ferme in ogni caso le responsabilità previste dalla legge per dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti, disporrà la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per gli adempimenti di competenza, oltre al risarcimento dei danni patiti e patienti e, per il primo in graduatoria, la decadenza dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta dell'ente appaltante, con l'avvertenza che, in caso contrario, l'ente stesso potrà procedere alla pronuncia di decadenza dell'aggiudicazione ed all'affidamento dell'incarico al concorrente che segue nella graduatoria.

Le modalità di liquidazione dei corrispettivi saranno quelle indicate nel disciplinare medesimo.

Per comprovate e motivate ragioni di interesse pubblico, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non affidare il presente appalto di servizi, nonché di differirlo, annullarlo o revocarlo, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Recesso del Committente

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.



COMUNE DI BERGAMO

L'Aggiudicatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento per la liquidazione delle spettanze relative all'attività svolta, sempre che essa sia meritevole di approvazione.

È invece fatto divieto all'Aggiudicatario di recedere dal contratto sottoscritto con la Stazione appaltante.

Oltre ai casi di risoluzione del contratto espressamente previsti e quelli operanti *ope legis*, la Stazione appaltante ha la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto, in caso di violazione di una delle clausole di autotutela o al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 e ss.mm.ii.

La Stazione appaltante, inoltre, si riserva il diritto di recedere dal contratto a fronte di informazioni antimafia, anche atipiche, comunque ed in qualsiasi momento pervenute, che segnalino il rischio di tentativi di infiltrazione nell'Aggiudicatario da parte della criminalità organizzata.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il RUP ha la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il RUP può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto per ragioni di pubblico interesse, o necessità, dandone comunicazione all'Aggiudicatario.

Risoluzione del contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

- a) venga verificato il mancato rispetto dell'aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
- b) venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- c) venga verificato il mancato rispetto dell'appaltatore alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- e) essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
- f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- h) violazione dell'obbligo di riservatezza;
- i) mancata ricostituzione della cauzione nei termini previsti;
- j) sostituzione, non autorizzata, di uno o più componenti del gruppo di lavoro;
- k) mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del Servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati in fase di gara;
- l) frode, o grave negligenza, nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;



m) gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da comportare l'irrogazione di penali superiori al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale relativo alla fase a cui le penali si riferiscono.

La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventa operativa a seguito della comunicazione scritta che la Stazione appaltante invia all'Aggiudicatario con raccomandata A/R.

La risoluzione dà diritto alla Stazione appaltante a rivalersi su eventuali crediti dell'Aggiudicatario.

Si richiama per le altre condizioni risolutive quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n° 50/2016.

La risoluzione dà, altresì, alla Stazione appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del Servizio, in danno all'Aggiudicatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dalla Stazione appaltante rispetto a quello previsto.

Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività del Servizio, sollevando la Stazione appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti, o emanati in fase di esecuzione del contratto, in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto e alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Riservatezza

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del Servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Servizio.

L'obbligo suddetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario, o predisposto, in esecuzione del Servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, seppur a vario titolo, nell'esecuzione del Servizio, degli obblighi di segretezza anzidetta.



COMUNE DI BERGAMO

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n° 196 e s.m.i. e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dalla Stazione appaltante esclusivamente ai fini della Gara e della individuazione dell'Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale.

Denominazione e indirizzo dell'organo responsabile delle procedure di ricorso

Tutte le controversie relative alla presente procedura sono devolute esclusivamente alla competenza del T.A.R Lombardia – sezione di Brescia, con sede a Brescia, via Zima n° 3. Avverso il bando è ammesso ricorso esclusivamente al TAR Lombardia – sezione di Brescia nei modi e termini previsti dal D.lgs. 104/2010.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Arch. Massimo Locatelli

Bergamo, _____ 2018

Allegati:

Tabelle corrispettivi in applicazione del D.M. 17 giugno 2016.